

10^a vicino/lontano

PREMIO TERZANI

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

10^a edizione
udine
8 → 18
maggio '14

D IL GAZZETTINO PORDENONE

A UDINE

La Scimmia Nuda si sposta all'aperto

UDINE - Il collettivo musicale della Scimmia Nuda, che da mesi anima tutte le sere dei lunedì udinesi, dopo una serie di impegni legati alle rassegne Far East Film Festival e Vicino/lontano torna alla Casa della Contadinanza, uscendo però dalle mura dell'edificio sul colle del Castello per trasfe-

risi all'aperto (in caso di maltempo la serata si svolgerà ugualmente al coperto). Musica dal vivo, quindi, dalle 21 a ingresso gratuito, con Federico Missio ai sassofoni, Francesco Bertolini alla chitarra, Paolo Corsini al pianoforte, Roberto Franceschini al contrabbasso e Andrea Pivetta alla batteria.

10^a vicino/lontano

PREMIO TERZANI

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

10^a edizione
udine
8 → 18
maggio 14

PORDENONE IL GAZZETTINO

VIII

PN

Cultura & Spettacoli

IL GAZZETTINO

Lunedì 19 maggio 2014

UDINE - (W.T.) «Per anni si è pensato che le poesie per essere belle dovessero essere difficili da comprendere. Era come se i poeti traducessero ciò che volevano dire in un'altra lingua»: un "poetese", come lo chiamava Edoardo Sanguineti, che pian piano ha distanziato la gente comune dalla poesia facendola diventare un fatto d'élite. Umberto Fiori, l'autore di questa analisi, è tra coloro che nella letteratura italiana di oggi si sta adoperando per ridurre questo iato fra "lingua di comunicazione ed eccellenza formale". Fiori all'Ora-

VICINO/LONTANO

Incontro, la lingua della poesia ai tempi del "tweet"

torio del Cristo per Vicino/Lontano si è confrontato con altri due scrittori che condividono questo assioma, il poeta Enrico Testa e Alberto Garlini, anfitrione della situazione in quest'incontro griffato Pordenonelegge. «La poesia dev'essere gesto pubblico, ricostruzione di una comunità perduta. I versi di Montale a Clizia paiono invece intercettazioni di un colloquio privato», ironizza

Fiori che coi suoi Stormy Six ha attraversato anche la fase d'oro della canzone politica in Italia. «Una fase che ha creato però un'iperlegittimazione della canzone d'autore. In Inghilterra Pete Townshend non si definirebbe mai un poeta, qui ogni autore di canzonette millanta collegamenti con Sartre».

Ma su che basi rinsaldare la lingua della poesia nell'area del "tweet"? Soc-

corre in parte l'indagine di Testa che ne "L'italiano nascosto", scritto per Einaudi, ha individuato nella storia della lingua di casa nostra una terza via tra lingua colta e dialetto, un "italiano pidocchiale" (per dirla con Tommaso Landolfi) che era una via di mezzo tra retorica e vernacolo. «Era una lingua di autodifesa dei non colti. Oggi però che tutti sanno leggere - chiude Testa - non è detto che siamo anche in grado di capire». L'analfabetismo di ritorno non nuoce solo alla poesia.

© riproduzione riservata

BILANCIO Funzionano l'edizione rinnovata e il percorso digitale. Boom di presenze e qualità

Undici giorni di eventi trentamila "mi piace"

Walter Tomada

UDINE

Oltre 30mila presenze hanno arricchito la 10. edizione di Vicino/Lontano, manifestazione sempre più radicata nell'universo culturale udinese al punto da costruire ormai una rete con tante altre realtà del territorio. Un'osmosi capace di produrre sette mostre, undici giorni di eventi e di calamitare intorno alla riflessione sui paradossi del contemporaneo centinaia di ospiti italiani e internazionali: ma soprattutto, una rassegna che rimane sempre

uguale a se stessa ma è capace di reinventarsi nella formula e nei contenuti, registrando ogni anno un salto verso la maturità. Quest'anno sono due le soddisfacenti novità che hanno impreziosito l'appuntamento. Da un lato la formula lunga undici giorni, che alcuni temevano dispersiva e invece è stata capace di calamitare comunque l'attenzione della città e anzi favorire un afflusso più ragionato e ordinato dei curiosi cultori di Vicino/Lontano: un risultato che fa dire in sede di bilancio al direttore del progetto Marco Pacini, alla curatrice

Paola Colombo, al presidente dell'Associazione Alessandro Verona e alla vice Franca Rigoni che "nel 2015 sarà inevitabile ripartire da questa formula estesa che permette di articolare meglio il programma". Non che le code non ci siano state, anzi: la lectio inaugurale con Lucio Caracciolo e l'incontro scenico sulla burocrazia che, accanto a Gian Antonio Stella ha visto protagonista il comico Natalino Balasso, chiamato in extremis a sostituire il collega Paolo Rossi, hanno registrato il serpentine di attesa che i grandi eventi non fanno mai manca-



GIOVANI La festa universitaria di Vicino/Lontano in Castello (Phocus Agency)

re. Secondo motivo di grande soddisfazione per gli organizzatori il "sold out" per la prima edizione del nuovo percorso "vicino/lontano digital", un festival nel festival che si ripeterà con la formula incontri più workshop.

Il dato forse più bello però è quello che non cambia mai: e cioè l'impegno, sempre più lungo e sempre più massiccio dei

tanti giovani volontari che vedono in quest'appuntamento una grande occasione di crescita. A loro si affida Vicino/Lontano per la prossima sfida: un progetto triennale sulla sostenibilità voluto in partnership dal Comune di Udine che impegnerà l'organizzazione dal 2015 al 2017.

© riproduzione riservata